



## AL RID TUTTO E' SEGRETO

Ovvero la " CONDIZIONE DI ORDINARIETA' " secondo l'Amministrazione  
**20 maggio 2005**

Ben nascosta, per mesi, dietro l'attesa dei noti pareri che ha richiesto, l'Amministrazione sembra nuovamente "nuda" di fronte alle proprie responsabilità.

*Ed invece di convocare immediatamente le OO.SS. sull'argomento, per compensare la perdita secca per i suoi dipendenti del dovuto salario accessorio cosa fa?*

Tiene **segreto** per giorni il parere della FP giunto via fax poi, convocate le OO.SS. per altro motivo (tornelli di accesso), esordisce dichiarando che l'Amministrazione seduta al tavolo di trattativa "non ha piena delega alla trattativa". Parola del Dott. Palumbo Capo del Personale e dell'Ing. Pascucci presenti con una delega a trattare a "geometria variabile" che dipende quindi, volta per volta, dal tipo di domanda posta dalle OO.SS.! Il tavolo ha sospeso la attivazione del sistema di nuova rilevazione presenze date le evidenti contraddizioni in mancanza di un accordo sull'orario di lavoro vigente.

Poi "questa" Amministrazione ha rimandato la questione CCNI all'"altra".

Il vecchio giochetto di dicembre, ve lo ricordate? (il Commissario, il Direttore, i Revisori) Una Amministrazione di "facciata" e quella "vera" che, quasi arroccata nel bunker dei bottoni, sembra trastullarsi incurante del personale e delle esigenze degli Uffici.

Dopo la clamorosa **segretazione** degli atti dei Revisori dei Conti l'Amministrazione:

- ✓ tiene **segreti** gli ordini del giorno e le delibere del CdA, senza neppure comunicarli alle OO.SS., nè preventivamente nè successivamente.
- ✓ promette di collocare ed organizzare in futuro tutto il personale negli Uffici, ma poi **segretamente** emana, quasi giornalmente, ordini di servizio ad personam, attribuisce incarichi, crea gruppi di lavoro e nomina commissioni.
- ✓ decide **segretamente** di dare in mano ai privati pezzi del Registro (informatica, archivio e forse il protocollo e chissà cosa a breve) con la brutale intenzione di **esternalizzare funzioni** fin ora svolte dal personale interno, senza alcuna informativa ufficiale e con un organico effettivo ormai ridotto al **30%**.
- ✓ non si cura - **sistematicamente** - di attivare l'informativa ed il confronto, dietro esplicite richieste sindacali, su quasi tutte le materie previste dalla normativa.

E abbiamo poco spazio... ma, giudicate voi: paradiso di efficienza e trasparenza, oppure primato negativo, già consolidato, per questa Amministrazione "ordinaria" del RID?

I colleghi degli Uffici amministrativi (UGRO, UAFI) stanno ormai operando in situazioni più che al limite, dopo gli esodi di questi giorni. Ma forse si attende che tutto il personale amministrativo e non solo, trattato a "pesci in faccia" tolga il disturbo?

I vertici si assumano ora la responsabilità politica di quanto avviene e spieghino come intendono garantire i delicati compiti afferenti a questo Ente pubblico.

L'RdB denuncia in atti e costantemente le omissioni e le responsabilità, ma è necessario il supporto e la rinnovata attenzione dei colleghi, senza rinunce alla lotta e al confronto serrato prima delle decisioni, anche per evitare gli errori del passato.

L'Amministrazione deve sedersi immediatamente al tavolo ed applicare il contratto, convocando il CdA ed evitando di aggiungere il peso di altri giorni persi inutilmente!

*Per concludere.*

*Il 20 maggio di 35 anni fa nasceva la legge 300/70. - Auguriamo, con l'occasione, allo "statuto dei lavoratori" buon compleanno, nel modo che riteniamo più giusto: consegnandone virtualmente una copia ai vertici del nostro Ente, con un invito alla lettura soffermandosi sull'art. 28, che argomenta infatti della condotta antisindacale.*